

T.3.1.1: Piano d'Azione Congiunto delle azioni di Informazione e Promozione

Marzo/2021

Office des Transports de la Corse

Informazioni sul documento Informations sur le document	
Codice prodotto Code livrable	T3.1.1
Titolo prodotto Titre livrable	Piano d'Azione Congiunto delle azioni di Informazione e Promozione
Codice attività Code activité	T3.1
Titolo attività Titre activité	
Codice componente Code composant	T3
Titolo componente Titre composant	
Responsabile della redazione del documento Responsable de la rédaction du document	Office des Transports de la Corse
Versione Version	5
Data Date	30/04/2021

Versione Version	Data Date	Autore(i) Auteur(e)	Descrizione dei cambiamenti Description des changements
1	30/06/2020	Office des Transports de la Corse	Finalizzazione versione
2	30/09/2020	Office des Transports de la Corse	Aggiornamento
3	31/01/2021	Office des Transports de la Corse	Aggiornamento a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Pilotaggio (Dicembre 2020)
4	31/03/2021	Office des Transports de la Corse	Aggiornamento a seguito di revisione progetto
5	30/04/2021	Office des Transports de la Corse	Versione finale

Indice

INTRODUZIONE	4
IL PROGETTO PROMO-GNL	5
GLI OBIETTIVI.....	5
IL PARTENARIATO.....	5
LE REALIZZAZIONI E GLI IMPATTI SUI TERRITORI.....	5
IL CLUSTER GNL.....	6
IL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO DELLE AZIONI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	7
PERCHÉ UN PIANO D’AZIONE CONGIUNTO E A QUALE NECESSITÀ RISPONDE.....	7
L’OBIETTIVO DEL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO.....	9
COS’È IL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO.....	9
A CHI SI RIVOLGE IL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO.....	11
LE CONOSCENZE, LE SOLUZIONI E LE INNOVAZIONI DA TRASFERIRE DAL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO	12
<i>Conoscenza/soluzione/innovazione n. 1</i>	12
<i>Conoscenza/soluzione/innovazione n. 2</i>	13
<i>Conoscenza/soluzione/innovazione n. 3</i>	14
<i>Conoscenza/soluzione/innovazione n. 4</i>	15
<i>Conoscenza/soluzione/innovazione n. 5</i>	16
<i>Conoscenza/soluzione/innovazione n. 6</i>	17
<i>Conoscenza/soluzione/innovazione n. 7</i>	18
LE AZIONI DEL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO	19
<i>Azione 1: informazione e promozione per i pianificatori e operatori</i>	19
<i>Azione 2: informazione e promozione rivolte agli enti pubblici</i>	19
<i>Azione 3: informazione e promozione tecnico-scientifica rivolte ai tecnici di settore</i>	19
<i>Azione 4: informazione e promozione con gli altri progetti dell’Asse 3, Lotto 3, e con il GEECCTT-Îles</i>	20
IL METODO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO	21
LE INDICAZIONI E GLI STEP DA SEGUIRE PER IMPLEMENTARE IL PIANO D’AZIONE CONGIUNTO	21
<i>Meeting / Eventi in presenza</i>	22
<i>Meeting e webinar online</i>	22
<i>Video e webinar pills</i>	22
<i>Servizi TV / Documentari</i>	23
<i>Pubblicazioni cartacee/digitali</i>	23
CONCLUSIONI	24

Introduzione

Il progetto PROMO-GNL – Studi e azioni congiunte per la promozione e l'utilizzo del GNL nei porti vuole promuovere ed accelerare l'adozione del GNL nelle operazioni portuali e marittime della zona di cooperazione coperta dal programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020.

Nei 36 mesi di implementazione, il progetto PROMO-GNL ha realizzato

- a) cinque studi di fattibilità per l'utilizzo del GNL nei porti dell'area di cooperazione
- b) un quadro sinottico transfrontaliero delle applicazioni ottimali del GNL nei porti, i vincoli e i fattori abilitanti da un punto di vista tecnico, economico, ambientale e sociale
- c) numerose iniziative, seminari ed incontri con i principali stakeholders territoriali per sensibilizzarli all'importanza dell'adozione del GNL nelle operazioni portuali e marittime.

L'output principale del progetto PROMO-GNL è rappresentato dal Piano d'Azione Congiunto delle azioni di Informazione e Promozione che mira ad elevare il livello di conoscenza e di interesse di tutti i decisori e gli attori chiave dei territori dell'INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020 così da facilitare l'adozione del GNL nelle operazioni portuali.

Il Piano d'Azione Congiunto delle azioni di Informazione e Promozione è, pertanto, uno strumento operativo a supporto dei partner del progetto PROMO-GNL e del Cluster dei progetti GNL, in quanto descrive in dettaglio il cosa, il dove, il chi, il quando, il come e a chi sono rivolte le azioni di informazione e promozione.

Il Piano d'Azione Congiunto è unico nel suo genere, rappresentando il primo esempio di documento transfrontaliero a servizio del decision making per facilitare la transizione energetica dei porti e per rendere le città portuali più sostenibili.

Il progetto PROMO-GNL

Il progetto PROMO-GNL – Studi e azioni congiunte per la promozione e l'utilizzo del GNL nei porti vuole promuovere ed accelerare l'adozione del GNL nelle operazioni portuali e marittime della zona di cooperazione coperta dal programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020 attraverso la realizzazione di un set di studi di fattibilità in grado di favorire la presa di decisioni strategiche per l'utilizzo del GNL come combustibile più sostenibile.

Il finanziamento totale ammonta a 749.069,31 € (di cui 636.708,91 € di FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Gli obiettivi

Il progetto PROMO-GNL ha due obiettivi:

1. Realizzare un quadro coordinato di studi di fattibilità per l'utilizzo del GNL nei porti dell'area di cooperazione partendo da una analisi dello stato dell'arte (opzioni disponibili, vincoli e applicazioni ottimali nei diversi contesti) e le aspettative degli stakeholders e dei territori, fino ad arrivare all'individuazione di soluzioni concrete per l'utilizzo del GNL
2. Sensibilizzare i principali stakeholders coinvolti nel decision making attraverso specifiche azioni di promozione del GNL come combustibile più sostenibile per i porti della zona di cooperazione.

Il partenariato

Il progetto PROMO-GNL è implementato da attori pubblici di altissimo livello appartenenti alle 5 regioni del programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020: l'Ufficio dei Trasporti della Corsica (capofila), la Regione Liguria, l'Assessorato dell'Industria, Settore Energia ed Economia Verde della Regione Autonoma della Sardegna, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, l'Università di Pisa, la Camera di Commercio e dell'industria del Var e l'Università di Cagliari.

Le realizzazioni e gli impatti sui territori

Nei 36 mesi di implementazione, il progetto PROMO-GNL ha realizzato

- d) cinque studi di fattibilità per l'utilizzo del GNL nei porti dell'area di cooperazione
- e) un quadro sinottico transfrontaliero delle applicazioni ottimali del GNL nei porti, i vincoli e i fattori abilitanti da un punto di vista tecnico, economico, ambientale e sociale
- f) numerose iniziative, seminari ed incontri con i principali stakeholders territoriali per sensibilizzarli all'importanza dell'adozione del GNL nelle operazioni portuali e marittime.

Il Cluster GNL

Il progetto PROMO-GNL rappresenta, inoltre, la piattaforma di comunicazione/promozione/diffusione di tutti i risultati dei 4 progetti del Cluster GNL, tutti cofinanziati dal programma INTERREG Italia-Francia Marittimo:



Il progetto SIGNAL – Strategie transfrontaliere per la valorizzazione del Gas Naturale Liquido che ha promosso lo sviluppo di modelli transfrontalieri per l'ottimizzazione della rete marittima di GNL, la realizzazione di piani per la localizzazione delle aree di stoccaggio e di distribuzione del GNL, oltre che l'adozione di strategie transfrontaliere per l'utilizzo e la valorizzazione del GNL nei porti della Sardegna, della Liguria, della Toscana, della Corsica e della Région Sud



Il progetto GNL FACILE - GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente che ha supportato i porti dell'area di cooperazione del programma INTERREG Italia-Francia Marittimo nella definizione delle priorità e nella verifica delle soluzioni più appropriate e di piccola scala per il rifornimento di GNL, nella creazione di due infrastrutture mobili dedicate al rifornimento GNL dei mezzi marittimi o terrestri nei porti oltre che nella dimostrazione agli operatori, non solo portuali, del funzionamento delle tecnologie nel campo dei combustibili alternativi



Il progetto TDI RETE-GNL - Tecnologie e Dimensionamento di Impianti per la rete di distribuzione primaria di GNL nei porti dell'area transfrontaliera che ha individuato soluzioni tecnologico-produttive basate su standard e procedure operative condivise per la distribuzione e il bunkering di GNL nei porti

Il Cluster GNL è focalizzato sul miglioramento della sostenibilità delle attività portuali e finalizzato alla realizzazione di uno spazio marittimo interregionale comune del Mediterraneo Settentrionale, che si imponga come riferimento per navigazione pulita nel futuro.

Il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione

Perché un Piano d'Azione Congiunto e a quale necessità risponde

Il Piano d'Azione Congiunto delle azioni di Informazione e Promozione di PROMO-GNL risponde alle numerose preoccupazioni e criticità sia dei gruppi target che della società civile che possono essere raggruppate nelle seguenti tipologie:

- preoccupazioni/criticità di tipo ambientale
- preoccupazioni/criticità relative alla sicurezza (safety e security)
- preoccupazioni/criticità di tipo economico
- preoccupazioni/criticità sociali

	TECNICI DI SETTORE	PIANIFICATORI E OPERATORI	ENTI PUBBLICI	SOCIETÀ CIVILE
Il GNL non è una scelta saggia dal punto di vista ambientale	++	++	+++	+++
L'elevato impatto climalterante del GNL			++	++
Maggiore domanda di GNL significa incentivare l'estrazione di gas di scisto e le tecnologie correlate			++	
Ulteriore incremento del traffico marittimo potenzialmente pericoloso per l'ambiente			+	+++

Figura 1: preoccupazioni/criticità di tipo ambientale

	TECNICI DI SETTORE	PIANIFICATORI E OPERATORI	ENTI PUBBLICI	SOCIETÀ CIVILE
Elevati rischi nel processo di bunkering del GNL	++		++	
Sicurezza operativa dell'uso del GNL richiede di elevare la cultura del rispetto delle procedure, che oggi è insufficiente	+++	++	++	
I sistemi di produzione e distribuzione di GNL sono rischiosi per l'alto numero di interfacce che implicano	+++	+++	+++	
La variazione della qualità della fornitura del GNL è un importante rischio	+++			
Il rischio di incendio da incidente GNL deve essere ben valutato, soprattutto in ambito portuale	++	++	+	++
Gli impianti di bunkeraggio e trattamento GNL devono essere collocati in posizioni distanti da aree abitate	+++	++	+++	+++
Le emissioni di gas tossici (CO, NOx, VOC) devono essere quantificate con cura, in particolare in prossimità di agglomerati abitati	+++	++	+++	+++

Figura 2: preoccupazioni/criticità sicurezza (safety)

	TECNICI DI SETTORE	PIANIFICATORI E OPERATORI	ENTI PUBBLICI	SOCIETÀ CIVILE
Gli impianti di bunkeraggio GNL sono infrastrutture critiche	++	++	++	++
Assicurare un alto grado di continuità dei servizi di fornitura del GNL, soprattutto nei territori insulari	+		+	

Figura 3: preoccupazioni/criticità sicurezza (security)

	TECNICI DI SETTORE	PIANIFICATORI E OPERATORI	ENTI PUBBLICI	SOCIETÀ CIVILE
Fluttuazione del prezzo del GNL	+++			
Lunghi tempi di rientro dell'investimento per riconversione GNL di flotte e impianti	+++			
Nel breve/medio periodo il GNL sarà sostituito dall'idrogeno	+++	++		
Effetto "Lock-in": investire in GNL può precludere altre soluzioni più sostenibili (es. idrogeno)	+++	+++		
Evitare la dipendenza strategica da un solo carburante	+++			
Tempi del decision making lenti	+++			

Figura 4: preoccupazioni/criticità di tipo economico

	TECNICI DI SETTORE	PIANIFICATORI E OPERATORI	ENTI PUBBLICI	SOCIETÀ CIVILE
Bassa accettazione sociale			+++	+++
Adozione GNL comporta importanti cambiamenti (aumenti in alcuni settori e diminuzioni in altri) che vanno presi in considerazione e mitigati		+	++	
Adozione GNL può provocare impatto significativo sulle strutture di governance locale			+++	
Potenziale "effetto fuga" dei cittadini e delle imprese dalle zone in cui si insediano gli impianti GNL			+++	+++
Impatto negativo sulla percezione del luogo a seguito di insediamento impianto GNL		++	+++	+++

Figura 5: preoccupazioni/criticità sociali

L'obiettivo del Piano d'Azione Congiunto

Il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL ha l'obiettivo di promuovere e divulgare le soluzioni tecniche e metodologiche rilevate dagli studi verso i soggetti stakeholders definiti dal Progetto PROMO-GNL.

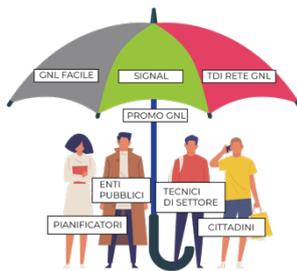
Il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL è, inoltre, uno strumento a supporto del Cluster GNL con la duplice funzione di a) amplificare i messaggi verso gli stakeholders ; b) veicolare le innovazioni e le conoscenze apprese dai differenti progetti.

Cos'è il Piano d'Azione Congiunto

Il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL è uno strumento operativo a supporto dei partner in quanto descrive in dettaglio il cosa, il dove, il chi, il quando, il come e a chi sono rivolte le azioni di informazione e promozione.

Come dettagliato di seguito, infatti, attorno alla tematica GNL si concentrano una serie di preoccupazioni e criticità che, proprio grazie a questo Piano d'Azione Congiunto, possono essere superate.

Il piano d'azione congiunto è un moltiplicatore/amplificatore dei risultati degli studi, delle analisi e dei risultati dei 4 progetti appartenenti al Cluster GNL.



Adottando una semplificazione visiva, il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL è l'ombrello sotto il quale far confluire tutte le attività e azioni di disseminazione, informazione e promozione dei progetti del Cluster GNL che possono esplicitarsi attraverso diverse forme ma che mantengono fermi due capisaldi: a) si rivolgono a specifici stakeholders e target e b) trasferiscono conoscenze, soluzioni e innovazioni GNL apprese nel corso della vita del progetto/Cluster GNL.

Da un punto di vista metodologico, il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL nasce come collettore:

- dei fattori comuni all'area di cooperazione e specifici a livello territoriale così come definiti all'interno di un quadro sinottico sviluppato nel corso del progetto (prodotto T2.1.1)
- delle lezioni apprese grazie agli studi diagnostici sugli impieghi e sulle soluzioni ottimali per l'adozione di GNL nelle operazioni portuali (prodotto T2.2.1)
- delle possibili sinergie con gli altri progetti dell'Asse 3 del Programma INTERREG Marittimo Italia-Francia 2014-2020 oltre che delle complementarità con il Gruppo Europeo per la Cooperazione Territoriale GEECCT-Îles così come definito all'interno del progetto PROMO-GNL (prodotto T2.3.1)

Il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL risponde alle numerose preoccupazioni e criticità sia dei gruppi target che della società civile che possono essere raggruppate nelle seguenti tipologie: a) preoccupazioni/criticità di tipo ambientale; b) preoccupazioni/criticità relative alla sicurezza (safety e security); c) preoccupazioni/criticità di tipo economico; d) preoccupazioni/criticità sociali.

Il Piano d'Azione è stato concepito per essere sia COVID-oriented che post-COVID-oriented in quanto le proposte metodologiche e gli strumenti sono strutturati in maniera "resiliente", cioè per adattarsi sia ai diversi contesti sia a situazioni perduranti di lockdown/social distancing.

A chi si rivolge il Piano d’Azione Congiunto

Il piano d’azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL si rivolge in maniera diretta a 4 gruppi target:

- gli enti e gli operatori che si occupano della gestione/pianificazione dei porti
- i tecnici di settore e le imprese che si occupano di servizi terrestri e marittimi
- gli enti e le istituzioni pubbliche a tutti i livelli (comunitario, nazionale, regionale e locale) in qualità di policy designers e promotori di politiche per la sostenibilità
- gli enti di ricerca e le università per il loro ruolo fondamentale nella diffusione della conoscenza

Il piano d’azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL si rivolge, inoltre, in maniera indiretta ai cittadini, alle comunità locali e alle organizzazioni della società civile delle 5 regioni dell’area di cooperazione del programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020.

Le conoscenze, le soluzioni e le innovazioni da trasferire dal Piano d'Azione Congiunto

Di seguito si riportano le conoscenze, le soluzioni e le innovazioni emerse grazie al progetto PROMO-GNL e ai progetti del Cluster GNL, targettizzate per gruppi target.

Conoscenza/soluzione/innovazione n. 1

Obiettivo	Promuovere l'accettabilità sociale della realizzazione di un'infrastruttura GNL
Soluzione, conoscenza, innovazione	<p>Metodologia e strumenti per coinvolgere tutte le parti interessate attraverso 4 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: Identificazione dei fattori che contribuiscono all'accettabilità sociale • Fase 2: Ricognizione degli strumenti partecipativi più adeguati al contesto locale e ai diversi scenari (European Awareness Scenario Workshop; Goal Oriented Project Planning; Metodo Delphi; Focus Group) • Fase 3: Elaborazione della strategia di comunicazione e ipotesi di un piano di informazione diffusa • Fase 4: Metodi di divulgazione e pacchetti formativi destinati a diversi target
Gruppo target	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadini, comunità locali, organizzazioni non governative, organizzazioni ambientali • Governo centrale e autorità locali • Armatori, Fornitori del GNL, Autorità Portuali, Operatori Terminalisti, ecc. • Stampa locale, nazionale, internazionale
Gap da colmare	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare il fenomeno NIMBY (Not In My Back Yard) • Percezione associata a impatti sociali economici avversi • Preoccupazioni associate a impatti ambientali avversi • Preoccupazioni associate alle pratiche di Project Management
Riferimenti	Prodotto T.1.1.1

Conoscenza/soluzione/innovazione n. 2

Obiettivo	Adottare il GNL come carburante per il trasporto ferroviario in aree portuali
Soluzione, conoscenza, innovazione	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta della normativa di riferimento (Direttiva “DAFI” 2014/94/UE, Direttiva 2012/18/UE, Direttiva 2010/35/UE, Direttiva 2008/68/CE, ISO 12991, UNI EN 13645, UNI EN 16903, Circolare VV.FF 3819/2013, Circolare VV.FF 5879/2015, UNECE 110R, ANSF 1/2015, ANSF 1/2017) Soluzioni tecniche di refitting GNL dei locomotori
Gruppo target	<ul style="list-style-type: none"> Gli enti e gli operatori che si occupano della gestione/pianificazione dei porti I tecnici di settore e le imprese che si occupano di servizi terrestri e marittimi
Gap da colmare	<ul style="list-style-type: none"> Limitata conoscenza delle pratiche/tecnologie in utilizzo nel mondo Limitata conoscenza della normativa di riferimento Limitata conoscenza dei vantaggi/svantaggi delle diverse soluzioni tecniche di refitting GNL dei locomotori attualmente disponibili
Riferimenti	Prodotto T.1.2.1

Conoscenza/soluzione/innovazione n. 3

Obiettivo	Adottare il GNL nei porti (infrastrutture e mezzi portuali)
Soluzione, conoscenza, innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta della normativa di riferimento e iniziative significative (Direttiva Zolfo, Traffico marittimo mondiale e mediterraneo; Progetti CLIMEPORT e GREENBERTH; Impegno UE per trasporti sostenibili; Direttiva DAFI; Pianificazione energetico-ambientale dei porti in Italia e Documento di pianificazione energetica e ambientale - DEASP) • Metodologia di stima del fabbisogno energetico e ipotesi di riconversione GNL/GNL+elettrico delle infrastrutture portuali • Metodologia di stima del fabbisogno energetico e ipotesi di riconversione GNL/GNL+elettrico dei mezzi portuali
Gruppo target	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti e gli operatori che si occupano della gestione/pianificazione dei porti • I tecnici di settore e le imprese che si occupano di servizi terrestri e marittimi
Gap da colmare	<ul style="list-style-type: none"> • Limitata capacità di benchmarking • Assenza di metodi per la stima dei fabbisogni • Assenza di metodi per la stima della riduzione dei consumi energetici • Assenza di metodi per la stima della riduzione delle emissioni di CO₂
Riferimenti	Prodotto T.1.3.1

Conoscenza/soluzione/innovazione n. 4

Obiettivo	Analizzare l'impatto ambientale del trasporto marittimo sulla flora e sulla fauna marina in un porto insulare
Soluzione, conoscenza, innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia e strumenti di analisi dell'impatto ambientale del trasporto marittimo in un porto insulare • Metodologia e strumenti di monitoraggio nel tempo dell'impatto ambientale del trasporto marittimo in un porto insulare
Gruppo target	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti di ricerca e le università per il loro ruolo fondamentale nella diffusione della conoscenza • Gli enti e le istituzioni pubbliche a tutti i livelli (comunitario, nazionale, regionale e locale) in qualità di policy designers e promotori di politiche per la sostenibilità • Gli enti e gli operatori che si occupano della gestione/pianificazione dei porti • I tecnici di settore e le imprese che si occupano di servizi terrestri e marittimi
Gap da colmare	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di metodi e strumenti per l'analisi dell'impatto ambientale del trasporto passeggeri sulla flora e sulla fauna di un'isola • Assenza di metodi e strumenti per il monitoraggio dell'impatto ambientale del trasporto passeggeri
Riferimenti	Prodotto T.1.3.2

Conoscenza/soluzione/innovazione n. 5

Obiettivo	Adottare il GNL in un sistema insulare
Soluzione, conoscenza, innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi SWOT dell'adozione del GNL in Sardegna • Analisi SWOT dell'adozione del GNL in Corsica • Analisi SWOT dell'adozione del GNL nell'arcipelago Toscano • Simulazione di scenari sul ruolo del GNL nella transizione energetica in Sardegna • Simulazione di scenari sul ruolo del GNL nella transizione energetica in Corsica • Simulazione di scenari sul ruolo del GNL nella transizione energetica nell'arcipelago Toscano
Gruppo target	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti e le istituzioni pubbliche a tutti i livelli (comunitario, nazionale, regionale e locale) in qualità di policy designers e promotori di politiche per la sostenibilità • Gli enti e gli operatori che si occupano della gestione/pianificazione dei porti
Gap da colmare	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei vantaggi e degli svantaggi dell'adozione del GNL nella transizione energetica di un'isola • Assenza di linee guida per i policy maker europei, nazionali e regionali
Riferimenti	Prodotto T.1.4.1

Conoscenza/soluzione/innovazione n. 6

Obiettivo	Attivare processi di cold ironing e di sistemi ibridi alimentati a GNL nei porti
Soluzione, conoscenza, innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle procedure normative per la costruzione di un sito di stoccaggio e fornitura di GNL in Francia • Analisi degli step procedurali per l'installazione e l'utilizzo di processi di cold ironing per le navi in banchina • Analisi degli step procedurali per operazioni di bunkeraggio GNL da camion a nave • Analisi degli step procedurali per operazioni di bunkeraggio GNL da stazione GNL (su banchina/su una chiatta galleggiante) a nave
Gruppo target	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti e le istituzioni pubbliche a tutti i livelli (comunitario, nazionale, regionale e locale) in qualità di policy designers e promotori di politiche per la sostenibilità • Gli enti e gli operatori che si occupano della gestione/pianificazione dei porti • I tecnici di settore e le imprese che si occupano di servizi terrestri e marittimi
Gap da colmare	<ul style="list-style-type: none"> • Limitata conoscenza della normativa di riferimento • Limitata conoscenza degli step procedurali per utilizzo di cold ironing • Limitata conoscenza degli step procedurali per operazioni di bunkeraggio GNL da camion/stazione GNL a nave
Riferimenti	Prodotto T.1.5.1

Conoscenza/soluzione/innovazione n. 7

Obiettivo	Adottare e incentivare l'utilizzo di mix energetici (tra i quali il GNL) attraverso azioni strategiche
Soluzione, conoscenza, innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia e piano d'azione per ridurre le emissioni delle attività portuali • Strategia e piano d'azione per incentivare l'utilizzo di mix energetici (tra i quali il GNL) • Progettazione e installazione di una infrastruttura di approvvigionamento e bunkeraggio GNL
Gruppo target	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti e le istituzioni pubbliche a tutti i livelli (comunitario, nazionale, regionale e locale) in qualità di policy designers e promotori di politiche per la sostenibilità • Gli enti e gli operatori che si occupano della gestione/pianificazione dei porti • I tecnici di settore e le imprese che si occupano di servizi terrestri e marittimi
Gap da colmare	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di strategie e azioni coordinate tra i vari stakeholders territoriali
Riferimenti	Prodotto T.1.5.2

Le azioni del Piano d'Azione Congiunto

Il piano d'azione congiunto delle azioni di informazione e promozione di PROMO-GNL è suddiviso in 4 azioni targettizzate per gruppi target: i pianificatori e operatori (azione 1), gli enti pubblici (azione 2), i tecnici di settore (azione 3) e le sinergie con gli altri progetti (azione 4).

Azione 1: informazione e promozione per i pianificatori e operatori

- **Cosa:** 4 azioni di informazione e promozione
- **Dove:** Liguria, Var, Livorno, Sardegna
- **A chi sono rivolte:** pianificatori e operatori
- **Quando e chi:**
 - o 25 Giugno 2020: RL
 - o 20 Maggio 2021: RAS
 - o 15 Settembre 2020: ASPMTS
 - o Maggio 2021: CCIVAR
- **Obiettivo:** facilitare adozione/implementazione di soluzioni ottimali per l'utilizzo GNL nei porti dell'Area
- **Risultato atteso:** almeno una conoscenza/soluzione/innovazione GNL appresa nel corso della vita del progetto/Cluster GNL è oggetto di "promozione" nei confronti dei **pianificatori e operatori**

Azione 2: informazione e promozione rivolte agli enti pubblici

- **Cosa:** 4 azioni di informazione e promozione
- **Dove:** Liguria, Var, Livorno, Sardegna
- **A chi sono rivolte:** enti pubblici
- **Quando e chi:**
 - o 30 Aprile 2021: RL, Fumetto sul GNL
 - o 20 Maggio 2021: RAS, Evento online
 - o 12 Novembre 2020: ASPMTS, Evento online
 - o Febbraio 2021: CCIVAR, Video informativo
- **Obiettivo:** facilitare adozione/implementazione di soluzioni ottimali per l'utilizzo GNL nei porti dell'Area
- **Risultato atteso:** almeno una conoscenza/soluzione/innovazione GNL appresa nel corso della vita del progetto/Cluster GNL è oggetto di "promozione" nei confronti degli **enti pubblici**

Azione 3: informazione e promozione tecnico-scientifica rivolte ai tecnici di settore

- **Cosa:** 2 azioni di informazione e promozione
- **Dove:** Livorno, Sardegna
- **A chi sono rivolte:** tecnici di settore
- **Quando e chi:**
 - o 08 Settembre 2020: ASPMTS
 - o 27 Maggio 2021: RAS/UNICA
- **Obiettivo:** facilitare adozione/implementazione di soluzioni ottimali per l'utilizzo GNL nei porti dell'Area

- **Risultato atteso:** almeno una conoscenza/soluzione/innovazione GNL appresa nel corso della vita del progetto/Cluster GNL è oggetto di “promozione” nei confronti dei **tecnici di settore**

Azione 4: informazione e promozione con gli altri progetti dell’Asse 3, Lotto 3, e con il GEECCTT-Îles

- **Cosa:** 1 azione di informazione e promozione
- **Dove:** Corsica
- **A chi sono rivolte:** ai partner dei progetti Asse 3 Lotto 3 e a quelli di GEECCTT-Îles (GEECCTT-Îles; DECIBEL; GEREMIA; GRAMAS; GRRinPORT; IMPATTI-NO; L.I.S.T. Port; MATRAC - ACP; MON ACUMEN; P.Ri.S.Ma.; Med PORT-5R; QUALIPORTI; REPORT; RUMBLE; SE.D.RI.PORT; SEDITERRA; SICOMAR plus; SIGNAL; SPlasH!; TRIPLO; CIRCUMVECTIO; EasyLog; Go SMarT Med; MOBIMART; NECTEMUS)
- **Quando e chi:**
 - o 17 Febbraio 2021: OTC
- **Obiettivo:** esplorare gli scenari per l’utilizzo GNL nei porti dell’Area
- **Risultato atteso:** le conoscenze/soluzioni/innovazioni GNL apprese nel corso della vita del Cluster GNL sono oggetti di “promozione” nei confronti della **community dell’INTERREG Italia-Francia Marittimo.**

Il metodo di implementazione del Piano d’Azione Congiunto

Tutte le azioni previste, indipendentemente dal format utilizzato, dovranno mantenere fermi i seguenti aspetti:

- Essere destinate allo specifico target di riferimento (stakeholder) così come definito dal progetto PROMO-GNL
- Prospettare e trasferire soluzioni GNL utili al target di riferimento (stakeholder) attraverso contenuti esplicitamente riferiti ad esso
- Rispettare i tempi di realizzazione previsti dal progetto PROMO-GNL (e dal calendario concordato dal partenariato)
- Produrre evidenze della realizzazione e dell’impatto

Le indicazioni e gli step da seguire per implementare il Piano d’Azione Congiunto

Come ricordato, il Piano d’Azione è concepito per essere sia COVID-oriented che Post-COVID-oriented, in quanto le proposte metodologiche e gli strumenti sono strutturati in maniera “resiliente”, cioè per adattarsi sia ai diversi contesti sia a situazioni perduranti di lockdown/social distancing.

COVID-Oriented: L’attuale situazione causata dal COVID-19 impone ai partner del progetto PROMO-GNL l’adeguamento delle 4 attività previste all’interno della Componente T3 (T.3.2.1, T.3.3.1, T.3.4.1 e T.3.5.1) ricorrendo all’utilizzo di strumenti tecnologici e digitali - invece che incontri fisici - tali da garantire l’engagement degli stakeholders e la loro partecipazione “da remoto”. Rimangono invariati sia gli obiettivi che i risultati attesi delle singole azioni.

Post COVID-Oriented: La situazione di incertezza rispetto ad eventuali “ritorni alla normalità” nel prossimo futuro - compatibilmente con la durata del progetto PROMO-GNL - non ostano rispetto all’immaginare soluzioni e format post-COVID. In tal senso le modalità di svolgimento e gli strumenti delle 4 attività della Componente T3 (T.3.2.1, T.3.3.1, T.3.4.1 e T.3.5.1) così come elencati di seguito sono da intendersi “modulari”, nel senso che se la situazione post-COVID lo consentirà, i partner potranno organizzare gli incontri e gli eventi anche in maniera “non-virtuale” coerentemente con gli obiettivi e i risultati attesi, che, anche in questo caso, rimangono invariati.

	COVID-Oriented	Post COVID-Oriented
T.3.2.1	Meeting & Webinar Online Video & Webinar Pills Servizi TV / Documentari Pubblicazioni cartacee / digitali	Meeting / Eventi in presenza Video & Webinar Pills Servizi TV / Documentari Pubblicazioni cartacee / digitali
T.3.3.1		
T.3.4.1		
T.3.5.1		

Meeting / Eventi in presenza

Pre-evento

- Definizione del calendario eventi
- Agenda dell'evento (titolo, relatori, argomenti trattati)
- Locandina dell'evento
- Lista di invitati a cui inviare comunicazione mail

Durante l'evento

- Presentazioni su slide con layout di progetto
- Registrazione dell'evento/Documentazione fotografica live

Post-evento

- Follow up valutazione impatto (per esempio: survey con domande, download materiale, feedback telefonico/mail per capire la percezione della soluzione proposta agli stakeholders di riferimento)
- Report fine evento (Data evento, link al video registrato, punti discussi e impatto)

Meeting e webinar online

La trasposizione di un evento da offline a online dovrà adeguarsi alla seguente modalità:

Pre-evento

- Elenco di stakeholders targettizzati (da estrapolare dalla “Metodologia di identificazione degli stakeholders” utilizzata nel Piano di Comunicazione PROMO-GNL)
- Definizione del calendario eventi
- Agenda dell'evento (titolo, relatori, argomenti trattati)
- Registrazione invitati che dovranno iscriversi attraverso form (nome, email)

Durante l'evento

- Svolgimento dell'evento su piattaforma online
- Presentazioni su slide con layout di progetto
- Registrazione dell'evento

Post-evento

- Follow up valutazione impatto (per esempio: survey con domande, download materiale, feedback telefonico/mail per capire la percezione della soluzione proposta agli stakeholders di riferimento)
- Report fine evento (Data evento, link al video registrato, punti discussi e impatto)

Video e webinar pills

I contenuti da veicolare attraverso le attività previste dal T.3 possono essere diffusi sotto forma di video o webinar in pillole.

In questo caso saranno condivise delle guidelines tecniche per lo sviluppo del materiale in questione.

I video potranno essere condivisi sui canali disponibili (sito web, email) mantenendo l'ottica di offrire una soluzione utile sul GNL agli stakeholders di riferimento.

La valutazione di impatto sarà difficilmente calcolabile, si potrà ricorrere a metriche di performance come le visualizzazioni o il numero di download di eventuale materiale messo a disposizione.

Il canale email potrà essere utilizzato per eventuale follow up in modo da ottenere feedback da parte degli stakeholders così da valutare l’impatto delle soluzioni offerte sul target.

GNL-FACILE ha tra i prodotti di progetto una pagina web formativa ed informativa sul GNL (C.4.1). Questa pagina potrebbe essere considerata come raccogliitore di tutti i contenuti realizzati nel quadro della fase T3, come congiunzione dei vari progetti del Cluster GNL.

Servizi TV / Documentari

Una delle ipotesi prese in considerazione per l’adeguamento delle attività alla situazione data dall’attuale pandemia riguarda la possibilità di condividere le soluzioni sul GNL tramite servizi tv su reti locali.

In questo caso il target coinvolto sarà più ampio degli stakeholders di riferimento. La metrica di riferimento per calcolare la diffusione dei contenuti sarà lo share della rete in questione, difficile sarà ottenere una valutazione di impatto in questo caso.

Pubblicazioni cartacee/digitali

La condivisione di contenuti tramite pubblicazioni cartacee o digitali è una delle possibili declinazioni dei contenuti da veicolare nella fase T3.

Le pubblicazioni dovranno tener presente il pubblico di riferimento indirizzando i contenuti agli stakeholders previsti fornendo le soluzioni sul GNL ricavate dai precedenti studi. Kit di documenti targettizzati per gli Enti pubblici, i Centri di Ricerca, i Pianificatori e gli Operatori, per i Tecnici di Settore sono estremamente importanti per stimolare l’interesse attorno alle tematiche GNL.

Specifiche pubblicazioni indirizzate a un pubblico “giovane” (es. fumetti) sono da considerarsi interessanti per aumentare la consapevolezza e l’accettabilità sociale dell’utilizzo del GNL. La distribuzione o il download saranno le metriche per valutare la diffusione. Saranno considerati alcuni strumenti per un successivo follow up così da poter ottenere una valutazione di impatto.

Conclusioni

Il Piano d'Azione Congiunto delle azioni di Informazione e Promozione è uno strumento operativo a supporto dei partner del progetto PROMO-GNL e del Cluster dei progetti GNL, in quanto descrive in dettaglio il cosa, il dove, il chi, il quando, il come e a chi sono rivolte le azioni di informazione e promozione.

Insieme a tutta la conoscenza sviluppata dai progetti del Cluster GNL, il Piano d'Azione Congiunto delle azioni di Informazione e Promozione illustra 7 conoscenze / soluzioni / innovazioni che i decision makers possono implementare nei propri territori per facilitare la transizione energetica dei porti e per rendere le città portuali più sostenibili.